

Executive Summary del rapporto della missione IRRS in Italia.

Su richiesta del Governo italiano, un gruppo internazionale di esperti nel campo della sicurezza ha incontrato i rappresentanti del Governo e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale / Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale (ISPRA), la principale autorità italiana di regolamentazione competente in materia, dal 21 novembre al 2 dicembre 2016, per svolgere la missione Integrated Regulatory Review Service (IRR). Lo scopo della missione è stato quello di eseguire una revisione tra pari della struttura di regolamentazione italiana per la sicurezza nucleare e la radioprotezione.

La missione ha avuto luogo nella sede dell'ISPRA di Roma. In tale ambito sono state organizzate riunioni con il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con altri rappresentanti dello stesso Ministero. Altre riunioni sono state organizzate con i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Salute, della Prefettura di Roma, del Dipartimento della Protezione Civile, della Regione Piemonte e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte.

La missione IRRS ha riguardato le installazioni nucleari e le attività di impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti sottoposte a regolamentazione in Italia. Nell'ambito della revisione la struttura legislativa e di regolamentazione nazionale per la radioprotezione e la sicurezza nucleare è stata comparata con gli standard di sicurezza della IAEA. La missione è stata inoltre utilizzata per lo scambio di informazioni e di esperienze fra i membri del team IRRS e le loro controparti italiane per le tematiche oggetto della missione stessa.

Il gruppo di revisione IRRS era composto da 14 esperti in materia di regolamentazione in campo nucleare, provenienti da 10 Stati Membri della IAEA, da 3 funzionari dello staff della IAEA e da un assistente amministrativo dell'Agenzia stessa.

Il gruppo di revisione IRRS ha effettuato l'esame nelle seguenti aree: responsabilità e funzioni del Governo; regime globale della sicurezza nucleare; responsabilità e funzioni dell'ente di regolamentazione; sistema di gestione e attività dell'ente di regolamentazione, compresi i processi di autorizzazione, revisione e valutazione, ispezione e regime sanzionatorio; sviluppo e contenuto dei regolamenti e delle guide; pianificazione e risposta alle emergenze; radioprotezione dei lavoratori, controllo dell'esposizione degli individui della popolazione e dell'ambiente, trasporto di materiale radioattivo, gestione dei rifiuti e smantellamento. La revisione IRRS si è rivolta a tutte le installazioni e le attività regolate dall'ISPRA quali i reattori di ricerca, le installazioni per la gestione dei rifiuti e gli impianti nucleari in via di smantellamento, le attività di impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti. Il controllo dell'esposizione dei pazienti a fini medici era escluso dall'ambito della missione.

Nel corso della missione sono stati discussi anche due temi di natura politica, la “*trasparenza dell'ente di regolamentazione e le relazioni con gli stakeholders*” e il “*processo di localizzazione per il Deposito Nazionale e la partecipazione del pubblico*”.

Gli esperti del gruppo di revisione internazionale hanno assistito in qualità di osservatori allo svolgimento delle attività di regolamentazione e controllo, condotto interviste e discusso con il personale dell'ISPRA. Durante la missione sono state svolte visite presso le installazioni dei rifiuti radioattivi della Nucleco, presso il reattore di ricerca TRIGA RC-1 della Casaccia, presso l'ospedale Gemelli di Roma e presso la centrale nucleare del Garigliano in fase di decommissioning. I membri del team IRRS hanno esaminato la tipologia delle attività autorizzate presso le singole installazioni e le modalità con cui sono state svolte le attività di ispezione, e intrattenuto colloqui con il personale e la direzione dei soggetti autorizzati.

In preparazione della missione IRRS le controparti italiane hanno svolto un processo di autovalutazione ed hanno elaborato un piano d'azione preliminare per affrontare i punti di debolezza individuati. I risultati dell'autovalutazione e la documentazione di supporto sono stati forniti agli esperti come materiale di riferimento trasmesso prima dell'inizio della missione. Per tutta la durata della missione il team di revisione ha potuto avvalersi della piena collaborazione di tutte le parti coinvolte in maniera molto aperta e trasparente. Il team ha altresì constatato l'impegno di tutte le controparti nel condurre efficacemente le attività di controllo e di regolamentazione.

È stato riconosciuto che le principali problematiche da affrontare da parte italiana riguardano le risorse umane dell'ente di regolamentazione attualmente insufficienti per svolgere le funzioni ad esso attribuite dalla legislazione vigente, la necessità di dare attuazione a strategie e piani per il decommissioning delle installazioni nucleari e lo sviluppo e la realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi. Le sfide più significative per l'ISPRA, riconoscendo le risorse limitate, riguardano la predisposizione di procedure e di guide, per uso esterno ed interno, e l'emanazione di disposizioni legislative ancora in sospeso.

Il team IRRS ha identificato una serie di buone prassi ed ha formulato raccomandazioni e suggerimenti per indicare le aree dove sono ritenuti necessari o auspicabili dei miglioramenti per continuare a rafforzare l'efficacia delle funzioni di regolamentazione, in conformità con gli standard di sicurezza della IAEA.

Le buone prassi identificate dal gruppo di revisione IRRS includono:

- l'uso di standard "stato dell'arte" nel campo del decommissioning e della gestione dei rifiuti,
- lo sviluppo e l'uso di una banca dati completa relativa ai trasporti di materie radioattive,
- il sistema italiano di elevata qualità per l'istruzione e la formazione degli esperti qualificati nel campo della radioprotezione.

Il gruppo IRRS ha identificato alcuni aspetti che richiedono particolare attenzione o necessitano di miglioramento, e ritiene che nel suo complesso:

il Governo dovrebbe:

- dotare l'ente di regolamentazione di personale competente in numero sufficiente per far fronte in maniera adeguata e nel rispetto dei tempi alle responsabilità ad esso attribuite;
- continuare gli sforzi per sviluppare una politica e una strategia nazionali per la sicurezza nonché politiche e strategie nazionali per lo smantellamento e la gestione di rifiuti radioattivi, compreso lo smaltimento degli stessi;
- completare il quadro legislativo per quanto riguarda l'approvazione dei servizi tecnici, le banche dati nazionali relative alla sicurezza ed alcuni miglioramenti negli aspetti inerenti i processi autorizzativi;

l'ente di regolamentazione dovrebbe:

- stabilire e realizzare un sistema di gestione integrata;
- rafforzare la struttura di regolamentazione per la revisione e la valutazione – compresi la revisione periodica di sicurezza, le autorizzazioni, le ispezioni, la pianificazione e la risposta alle emergenze, e il controllo dell'esposizione dei lavoratori e del pubblico;
- migliorare le esistenti strategie di comunicazione.

I risultati del gruppo di revisione IRRS sono riassunti nell'Appendix V.

Al termine della missione è stato pubblicato un comunicato stampa della IAEA.